



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI

Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213

e-mail ssic850002@istruzione.it

pec ssic850002@pec.istruzione.it

C.F.92128490908

Prot. n. 801/b18

Sassari 06.02.2016

**Docenti di ITALIANO e MATEMATICA
coinvolti nel progetto formativo sul PDM
Scuola Primaria –Secondaria**

**BIANCO
BALZANI
COSSU M.L.
FOIS
GHIO
SANNA M.P.
SECHI S.
TILOCCA
TREBINI
PISANO F.
SCHINTU
PAPAROPOLI
ASCOLI
SCANU G.
FOE M.G.**

**Responsabile progetto
ARIANNA SANNA**

**Docenti referenti
plessi scuola primaria e secondaria
Loro sedi**

Oggetto: PROGETTO PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (Avviso del Direttore Generale dell'U.S. Sardegna prot. n. 11581 del 06/10/2015). Sviluppo e miglioramento delle competenze degli insegnanti per la progettazione e l'implementazione di un curriculum di matematica e di italiano all'interno del quadro delineato dalle Indicazioni Nazionali e con attenzione ai quadri di riferimento dell'Invalsi".

Allegati: PROGETTO E CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

Si comunica che in data **venerdì 12 febbraio 2016** si terrà il primo incontro del progetto che, ai fini di una puntuale comprensione, si allega alla presente comunicazione che segue il calendario già comunicato in precedenza.

La lezione del 12 febbraio è indirizzata ai/alle docenti di matematica della secondaria e a quelli di posto comune della primaria (in particolare insegnanti la matematica). Non esclude, fra coloro che avevano dato la disponibilità, chi volesse comunque partecipare.

Perciò le docenti referenti dei tre plessi sono pregate di organizzare il servizio per facilitare la presenza dei docenti di matematica operando, soprattutto per la secondaria, se necessario, scambi di turno tra i docenti di italiano e matematica. Successivamente la medesima operazione dovrà essere svolta per gli

incontri dedicati all'italiano. Le eventuali attività trasversali, rivolte a tutti, saranno oggetto di ulteriore comunicazione.

La lezione si terrà **dalle ore 15:00 alle 18:00** per un totale di 3 ore di intervento presso la **scuola Fabrizio De Andrè (ex Santa Maria) in via Artiglieria n. 16 a Sassari.** Di seguito gli argomenti che verranno trattati:

Attività 1: Il curriculum di Matematica dalle Indicazioni Nazionali alla pratica d'aula, passando attraverso le prove Invalsi

Responsabile: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna

Incontro in plenaria con tutti gli insegnanti di matematica

Modalità dell'incontro: seminario condotto dall'esperto, con momenti di discussione

Tema dell'incontro: La competenza matematica secondo le Indicazioni Nazionali. Quali informazioni dalle Prove Invalsi per l'insegnante e per gli allievi. Come valutare conoscenze, abilità e competenze in matematica. (3 ore). *Conduttore: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna*

ALLEGATO 1

PROGETTO

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	<i>Sviluppo e miglioramento delle competenze degli insegnanti per la progettazione e l'implementazione di un curriculum di matematica e di italiano all'interno del quadro delineato dalle Indicazioni Nazionali e con attenzione ai quadri di riferimento dell'Invalsi</i>
	Responsabile del progetto	Arianna Sanna
	Data di inizio e fine	Gennaio 2016 – Giugno 2016
LA FASE DI PIANIFICAZIONE (PLAN)		
Premessa		
<p>Il Progetto di Miglioramento n. 1, presentato in rete con gli Istituti Comprensivi Li Punti, Porto Torres 2, Monte Rosello Basso e San Donato (scuola capofila), è stato finanziato dalla Direzione Generale il 06/10/2015 con prot. 11581.</p> <p>La rete di scuole condivide le stesse necessità formative relative alle priorità, ai traguardi e alle aree di processo registrati sul RAV e collabora ormai da diversi anni sul territorio per la progettazione e l'implementazione di progetti innovativi, garantendo sempre ottima intesa, suddivisione dei compiti e partecipazione attiva degli attori coinvolti, in primis gli stessi dirigenti scolastici. Tutte le istituzioni scolastiche hanno accolto il progetto attraverso i propri organi collegiali. La nostra scuola ha approvato il progetto in rete in sede collegiale in data 12.10.2015 con delibera n. 4/6/34 e in sede di consiglio di istituto in data 24.11.2015 con delibera n. 5/2/6.</p> <p>Le istituzioni scolastiche Istituto Comprensivo San Donato di Sassari, l'Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso, l'Istituto Comprensivo Li Punti e l'Istituto Comprensivo n. 2 di Porto Torres hanno firmato l'accordo di rete prot. n. 4287 in data 14 Novembre 2015.</p> <p>Il progetto di formazione ha l'obiettivo di sviluppare e migliorare le competenze degli insegnanti per la progettazione ed implementazione di un curriculum di matematica ed italiano all'interno dei quadri di</p>		

riferimento dell'INVALSI.	
Finalità del progetto	
<p>Si attuerà un percorso di Ricerca- Azione che mirerà a rafforzare la preparazione professionale dei docenti del Primo Ciclo di Istruzione dell'area linguistico – espressiva e logico – matematica al fine di sviluppare e migliorare le competenze degli insegnanti per la progettazione e l'implementazione di un curriculum di matematica e di italiano all'interno del quadro delineato dalle Indicazioni Nazionali e con attenzione ai quadri di riferimento dell'Invalsi</p> <p>Le azioni previste in questo progetto per il Piano di Miglioramento sono basate sui seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni miglioramento passa attraverso gli insegnanti • Senza un loro coinvolgimento attivo nelle azioni di ricerca la formazione è scarsamente efficace • La ricerca deve includere una riflessione sulle Indicazioni Nazionali relative alle discipline coinvolte e individuate come critiche nel RAV 	
Caratteristiche del progetto	
<p>Il progetto prevede fondamentalmente un percorso formativo con gli insegnanti, rispondente alle criticità emerse nei RAV delle scuole in rete.</p> <p>L'azione si divide in quattro momenti di lavoro cooperativo in presenza e con attività seguite a distanza. La metodologia di intervento per le azioni in presenza è basata sulle più recenti ricerche nel settore della formazione degli insegnanti in servizio, specificatamente degli insegnanti di matematica e di italiano. In questo senso, la metodologia, una volta acquisita da alcuni insegnanti della rete, è facilmente trasferibile. La metodologia di intervento a distanza, basata su un modello <i>blended</i>, è trasferibile senza problemi in aree territoriali aventi caratteristiche simili. Il progetto permetterà di mettere a punto le modalità più efficaci per realizzare queste attività, tenuto conto delle specifiche degli insegnanti di questo tipo di aree</p> <p>Le singole attività sono basate su un modello di interazione tra gli insegnanti e l'esperto e tra gli insegnanti tra di loro che può essere facilmente replicabile. Gli esperti (sia l'esperto generalista che gli esperti di didattica disciplinare), attraverso la presentazione di quadri teorici e l'analisi e la discussione di casi – possibilmente provenienti dall'esperienza degli insegnanti coinvolti – conducono gli insegnanti a rendere esplicito il proprio quadro di riferimento, entro il quale esplicano la propria azione di insegnamento. Questo lavoro coinvolge la competenza disciplinare, le convinzioni generali, le pratiche didattiche ed è condizione necessaria per qualunque azione di cambiamento e di miglioramento.</p>	
Obiettivi operativi	Indicatori di Valutazione
<p>1. La valutazione come strumento di miglioramento del curriculum</p> <ul style="list-style-type: none"> • La competenza matematica secondo le Indicazioni Nazionali. Quali informazioni dalle Prove Invalsi per l'insegnante e per gli allievi. Come valutare conoscenze, abilità e competenze in matematica. • Raccolta di osservazioni e protocolli di momenti di valutazione formativa • Analisi e discussione di situazione di valutazione in matematica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di attenzione, motivazione e partecipazione dei corsisti • Analisi del lavoro in presenza • Livello Crescita professionale • Cambiamento di convinzioni e di atteggiamenti

<p>preparazione di attività per il lavoro in classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 webinar condotti dall'esperto, con discussione dei materiali raccolti e prodotti dagli insegnanti <p>2. La valutazione come strumento di miglioramento del curricolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali riferimenti sulla valutazione come strumento formativo. Analisi di strumenti di valutazione.. • Raccolta di osservazioni e protocolli di momenti di valutazione formativa • Webinar condotto dall'esperto, con introduzione al lavoro e presentazione delle consegne e discussione dei materiali raccolti e prodotti dagli insegnanti <p>3. Il curricolo di Italiano dalle Indicazioni Nazionali alla pratica d'aula, passando attraverso le prove Invalsi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La competenza linguistica secondo le Indicazioni Nazionali. Come valutare la competenza linguistica. • Raccolta di osservazioni e protocolli di momenti di valutazione formativa • Analisi e discussione di situazione di valutazione della competenza linguistica • 2 webinar condotti dall'esperto, con introduzione al lavoro e presentazione delle consegne <p>4. Forum di discussione e condivisione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma di condivisione di materiale e discussione di situazioni proposte dai partecipanti o stimoli suggeriti dagli esperti 	<p>degli insegnanti sul ruolo della valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gradimento da parte degli insegnanti coinvolti • Misurazione/conteggio della partecipazione alle attività on line • Processi di cambiamento attivati nella scuola • Valutazione sull'attuazione del progetto, sull'organizzazione messa in atto e sui risultati raggiunti • Valutazione risultati Prove INVALSI 2015-2016
--	---

Relazione tra la linea strategica del Piano ed il Progetto

E' in linea con quanto stabilito poiché contribuisce alla riflessione sulle Indicazioni Nazionali relative alle discipline coinvolte nella rilevazione INVALSI e individuate come critiche nel RAV

Risorse umane necessarie

- Prof. G. Bolondi: Nucleo di ricerca Didattica del Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna ForMATH project
- Prof. Matteo Viale: Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna ForMATH project
- Prof.ssa Ira Vannini: Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna ForMATH project
- Nucleo Interno di Valutazione della scuola (tutte le componenti) per la predisposizione delle attività, dei questionari, tabulazione degli esiti, tenuta della contabilità

- Responsabile progetto: Arianna Sanna con il supporto di Vannina Masia

Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)

- N.... docenti delle discipline Italiano e Matematica coinvolti nelle prove INVALSI 2015-2016, ovvero docenti della primaria, con precedenza alle/agli attuali titolari delle classi seconde e quarte e docenti della secondaria delle discipline considerate.
- Collegio dei Docenti
- Alunni dell'IC Monte Rosello Basso
- Genitori dell'IC Monte Rosello Basso

Budget di progetto

Il progetto è stato finanziato con 8.000.00 euro, interamente gestito dalla scuola polo.

FASE DI DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE (DO)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Il percorso sarà suddiviso in cinque incontri di tre ore ciascuno.

1. Una sessione di lavoro con un esperto di docimologia, con l'obiettivo di acquisire strumenti per l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti dei ragazzi. Questa sessione è articolata in un incontro plenario con tutti gli insegnanti, uno o più momenti di "lavoro osservato in classe", un laboratorio di analisi delle azioni didattiche osservate in classe. Complessivamente comprende 3 ore di plenaria, 3 ore di lavoro osservato e 3 ore di laboratorio
2. Una sessione di lavoro con esperto di didattica della matematica e una con un esperto di didattica dell'italiano, con l'obiettivo di individuare i nuclei fondanti della disciplina su cui i risultati di apprendimento degli allievi della scuola presentano criticità. Queste due sessioni sono articolate come la precedente
3. Una azione di tutoring degli insegnanti durante l'anno scolastico, per monitorare la realizzazione degli interventi didattici progettati a partire dai laboratori. Questa azione prevede un *follow up* a distanza, all'interno del quale sono previsti 5 webinar (1 con l'esperto di scienze dell'educazione sugli aspetti generali e trasversali, per tutti gli insegnanti; 2 per gli insegnanti di matematica e 2 per gli insegnanti di italiano). I tutor seguiranno sia gli insegnanti individualmente, che gruppi "verticali" comprendenti insegnanti della primaria e della secondaria di primo grado.
4. Un incontro finale in cui saranno organizzati i risultati del progetto e la documentazione

Attività 1

Il curriculum di Matematica dalle Indicazioni Nazionali alla pratica d'aula, passando attraverso le prove Invalsi

Responsabile: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna

12 febbraio pomeriggio: Incontro in plenaria con tutti gli insegnanti

Modalità dell'incontro: seminario condotto dall'esperto, con momenti di discussione

Tema dell'incontro: La competenza matematica secondo le Indicazioni Nazionali. Quali informazioni dalle Prove

Invalsi per l'insegnante e per gli allievi. Come valutare conoscenze, abilità e competenze in matematica. (3 ore).

Conduttore: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna

17 marzo mattina: Osservazione e raccolta di materiali

Modalità dell'incontro: lavoro in classe in presenza di insegnante e esperto

Tema dell'incontro: raccolta di osservazioni e protocolli di momenti di valutazione formativa (3 ore, in moduli di un'ora per classe)

Conduttore: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna

17 marzo pomeriggio: Laboratorio per insegnanti

Modalità dell'incontro: lavoro in piccoli gruppi condotto dall'esperto

Tema dell'incontro: analisi e discussione di situazione di valutazione in matematica; preparazione di attività per il lavoro in classe (3 ore)

Conduttore: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna

22 febbraio: webinar condotto dall'esperto, con discussione dei materiali raccolti e prodotti dagli insegnanti

14 marzo: webinar condotto dall'esperto, con discussione dei materiali raccolti e prodotti dagli insegnanti

Attività 2

La valutazione come strumento di miglioramento del curricolo

Responsabile: Ira Vannini, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna

1 marzo pomeriggio: Incontro in plenaria con tutti gli insegnanti

Modalità dell'incontro: seminario condotto dall'esperto, con momenti di discussione

Tema dell'incontro: Presentazione dei principali riferimenti sulla valutazione come strumento formativo. Analisi di strumenti di valutazione. Indicazioni per il lavoro in classe. (3 ore).

Conduttore: Andrea Ciani, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna

2 marzo mattina: Osservazione e raccolta di materiali

Modalità dell'incontro: lavoro in classe in presenza di insegnante e esperto

Tema dell'incontro: raccolta di osservazioni e protocolli di momenti di valutazione formativa (3 ore, in moduli di un'ora per classe)

Conduttore: Andrea Ciani, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna

2 marzo pomeriggio: Laboratorio per insegnanti

Modalità dell'incontro: lavoro in piccoli gruppi condotto dall'esperto

Tema dell'incontro: analisi e discussione di situazione di valutazione; preparazione di attività per il lavoro in

classe (3 ore)

Conduttore: Andrea Ciani, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna

18 marzo pomeriggio: webinar condotto dall'esperto, con discussione dei materiali raccolti e prodotti dagli insegnanti

Attività 3

Il curriculum di Italiano dalle Indicazioni Nazionali alla pratica d'aula, passando attraverso le prove Invalsi

Responsabile: Matteo Viale, Dipartimento di Italianistica, Università di Bologna

9 maggio pomeriggio: Incontro in plenaria con tutti gli insegnanti

Modalità dell'incontro: seminario condotto dall'esperto, con momenti di discussione

Tema dell'incontro: La competenza linguistica secondo le Indicazioni Nazionali. Come valutare la competenza linguistica. (3 ore).

Conduttore: Matteo Viale, Dipartimento di Italianistica, Università di Bologna

10 maggio mattina: Osservazione e raccolta di materiali

Modalità dell'incontro: lavoro in classe in compresenza di insegnante e esperto

Tema dell'incontro: raccolta di osservazioni e protocolli di momenti di valutazione formativa (3 ore, in moduli di un'ora per classe)

Conduttore: Matteo Viale, Dipartimento di Italianistica, Università di Bologna

10 maggio pomeriggio: Laboratorio per insegnanti

Modalità dell'incontro: lavoro in piccoli gruppi condotto dall'esperto

Tema dell'incontro: analisi e discussione di situazione di valutazione della competenza linguistica; preparazione di attività per il lavoro in classe (3 ore)

Conduttore: Matteo Viale, Dipartimento di Italianistica, Università di Bologna

15 maggio pomeriggio: webinar condotto dall'esperto, con introduzione al lavoro e presentazione delle consegne

19 maggio pomeriggio: webinar condotto dall'esperto, con discussione dei materiali raccolti e prodotti dagli insegnanti

Attività 4: da febbraio a maggio

Forum di discussione e condivisione

Tema dell'attività: piattaforma di condivisione di materiale e discussione di situazioni proposte dai partecipanti o stimoli suggeriti dagli esperti

Conduttori: Giorgio Bolondi, Andrea Ciani, Matteo Viale, Università di Bologna

Attività 5
Conclusione del percorso
<p>30 maggio, pomeriggio: <i>Incontro conclusivo del percorso, in plenaria</i></p> <p>Tema dell'incontro: presentazione dei materiali prodotti e dei risultati del corso di formazione; definizione delle azioni di miglioramento (3 ore)</p> <p>Conduttore dell'incontro: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna</p>
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto
<p>La trasferibilità delle attività sarà facilitata all'interno del collegio e delle sue articolazioni in quanto gli insegnanti coinvolti nella formazione avranno il compito, all'interno dei dipartimenti o dei gruppi di lavoro, ovvero attraverso modalità di tutoring nelle classi con organizzazione flessibile delle attività (<u>proposta da definire a cura dello stesso gruppo di lavoro</u>) di condividere le competenze acquisite e di indirizzare la predisposizione delle UdA</p>
Materiali prodotti
<p>Schede progettuali delle azioni didattico-formative relative alle aree linguistiche e matematiche nella fase di ricerca-azione.</p> <p>Illustrazione dei livelli di competenza disciplinare ex ante del campione della Popolazione scolastica interessato all'intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri condivisi di valutazione con breve premessa illustrativa del confronto e del processo di condivisione che li ha validati. • Schede di monitoraggio delle attività • Strumenti condivisi di rilevazione degli apprendimenti degli alunni • Illustrazione degli esiti conseguiti del campione della popolazione scolastica Interessato all'intervento. • Strumenti di valutazione dell'intervento formativo • Strumenti per l'autovalutazione del processo formativo dei docenti

FASE DI MONITORAGGIO E RISULTATI (CHECK)
Descrizione delle azioni di monitoraggio
<ol style="list-style-type: none"> 1. Grado di attenzione, motivazione e partecipazione dei corsisti tramite analisi qualitativa da portare avanti al termine di ogni incontro in presenza. Si monitoreranno l'orientamento al compito e la relazionalità. <u>La docente Funzione Strumentale per la Valutazione , uno o più membri del Nucleo interno di Auto Valutazione,</u> con la supervisione del Dirigente Scolastico, predisporranno le schede di osservazione che i docenti in formazione dovranno compilare. 2. Analisi qualitativa del lavoro in presenza. Si monitoreranno le eventuali difficoltà riscontrate e criticità incontrate.

La docente Funzione Strumentale per la Valutazione , uno o più membri del Nucleo interno di Auto Valutazione con la supervisione del Dirigente Scolastico, predisporranno le schede di osservazione che i docenti in formazione dovranno compilare.

3. **Crescita professionale** tramite analisi qualitativa da fare prima dell'inizio del corso e al termine delle attività formative relativamente alle tematiche di riferimento.

La docente Funzione Strumentale per la Valutazione, uno o più membri del Nucleo interno di Auto Valutazione, con la supervisione del Dirigente Scolastico e supportati dal responsabile del coordinamento scientifico dell'Università di Bologna prof. Giorgio Bolondi, predisporranno le griglie

4. **Cambiamento di convinzioni e di atteggiamenti degli insegnanti sul ruolo della valutazione.** Il Nucleo di coordinamento Università di Bologna predisporrà lo strumento

5. **Gradimento da parte degli insegnanti coinvolti.** Il Nucleo di coordinamento Università di Bologna predisporrà lo strumento.

6. **Misurazione/conteggio della partecipazione alle attività on line.** Il Nucleo di coordinamento Università di Bologna predisporrà lo strumento

7. **Analisi risultati Prove Invalsi**

8. **Schede di descrizione delle metodologie di formazione**

9. **Schede descrittive delle attività formative**

Target

- Docenti in formazione
- Docenti Formatori
- Alunni

FASE DI RIESAME E DI MIGLIORAMENTO (ACT)

Modalità di revisione delle azioni

Il riesame del progetto prevede raccordi periodici con il docente formatore e con il Team di Miglioramento, al fine di:

- risolvere eventuali problematiche emerse
- attuare una revisione/valutazione del progetto
- realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata a metà percorso.

Criteri di miglioramento

- Adeguamento del progetto ai singoli contesti delle Istituzioni Scolastiche coinvolte nella rete
- Valutazione sui processi di cambiamento attivati nella scuola

- Analisi sulle varianti di Learning, teaching and schooling (ricaduta sulla scuola e sul territorio) introdotti dal processo di formazione.
Tale verifica si effettuerà alla fine del percorso progettato
- Valutazione sull'attuazione del progetto, sull'organizzazione messa in atto e sui risultati raggiunti
- Analisi effettuata attraverso la descrizione per piccoli step del processo posto in atto, dei suoi punti di forza e di debolezza, dei fattori critici e delle strategie e degli strumenti utilizzati per rimuovere l'eventuale impatto negativo e dei risultati raggiunti.
Tale verifica si effettuerà alla fine del percorso progettato.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

- Editing (*pdf*) di quaderni delle attività
- Documentazione fotografica (*formato jpeg*) commentata delle fasi operative (corredate da adeguate didascalie descrittive)
- Documentazione video argomentata o commentata di fasi significative in relazione alle metodologie applicate ed alla maturazione contestuale di competenze trasversali e sociali (attività laboratoriali)
- Evento - convegno conclusivo di pubblicizzazione e confronto rivolto alle scuole in funzione della trasferibilità e sviluppo di buone pratiche.
Ripresa video dell'evento
- Tutto quanto elencato comporrà il materiale di un allegato DVD Multimediale finalizzato a favorire la diffusione e riproduzione delle pratiche
- I materiali prodotti saranno di diversi tipi:
 - materiali cartacei e multimediali documentanti strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze in matematica e in italiano, validati e discussi
 - materiali cartacei e audiovisivi documentanti attività di valutazione formativa
- Pubblicazione sui siti web delle scuole coinvolte

Le suddette forme e modalità di documentazione sono necessarie sia all'implementazione e diffusione degli apprendimenti sia alla rendicontazione presso il MIUR. In quanto tali sono prescrittive

Note sulle possibilità di implementazione del progetto

Si provvederà alla diffusione della formazione all'interno dei dipartimenti o gruppi di lavoro o classi in modo che anche negli anni successivi, i docenti che dovranno affrontare le prove Invalsi possano usufruire del bagaglio di competenze acquisito dal Collegio. Il gruppo in formazione dovrà raccogliere materiali e strumenti secondo quanto definito nel PDM che va letto e rigorosamente rispettato nelle azioni previste.

E' di fondamentale importanza che l'animatore digitale (ovvero l'amministratore del sito) si faccia promotore della raccolta della documentazione del percorso formativo curandone la pubblicazione on line nel sito della scuola.

I materiali più significativi (*tabelle, schemi, testi, immagini, ecc.*) a giudizio del gruppo in formazione potranno/dovranno essere raccolti in un semplice portfolio in formato PDF che potrà essere anche stampato e messo a disposizione nelle biblioteche dei plessi in formato cartaceo.

Si raccomanda vivamente di limitare l'uso delle presentazioni in Power Point al solo momento illustrativo collegiale evitando "effetti speciali" che inevitabilmente nuocerebbero alla comunicazione; la sintesi utilizzata non potrà essere oggetto di documentazione.

ALLEGATO 2

CALENDARIO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA'

<i>DATA</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>LUOGO</i>	<i>ORARIO</i>	<i>TIPOLOGIA</i>
12.02.2016	Attività 1 <u>Insegnanti</u> MATEMATICA	Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>	Via Artiglieria	15:00 – 18:00	Lezione in plenaria
23.02.2016	Attività 1 <u>Insegnanti</u> MATEMATICA	Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>	Da definire	Da definire	Webinar
14.03.2016	Attività 1 <u>Insegnanti</u> MATEMATICA	Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>	Da definire	Da definire	Webinar
17.03.2016	Attività 1 <u>Insegnanti</u> MATEMATICA	Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>	3 classi da scegliere	09:00 – 10:00; 10:00 – 11:00; 11:00 – 12:00	Osservazione e raccolta materiali
17.03.2016	Attività 1 <u>Insegnanti</u> MATEMATICA	Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>	Via Artiglieria	15:00 – 18:00	Lavoro in piccoli gruppi
30.05.2016	Attività 5: <u>INCONTRO FINALE</u>	Prof. <i>Giorgio Bolondi</i>	Via Artiglieria	15:00 – 18:00	Lezione in plenaria

<i>DATA</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>LUOGO</i>	<i>ORARIO</i>	<i>TIPOLOGIA</i>
01.03.2016	Attività 2 <u>Inss.</u> MATEMATICA ITALIANO	Prof. <i>Andrea Ciani</i>	Via Artiglieria	Da definire	Lezione in plenaria
02.03.2016	Attività 2 <u>Inss.</u> MATEMATICA ITALIANO	Prof. <i>Andrea Ciani</i>	3 classi da scegliere	09:00 – 10:00; 10:00 – 11:00; 11:00 – 12:00	Osservazione e raccolta materiali
02.03.2016	Attività 2 <u>Inss.</u> MATEMATICA ITALIANO	Prof. <i>Andrea Ciani</i>	Via Artiglieria	Da definire	Lavoro in piccoli gruppi
18.03.2016	Attività 2 <u>Inss.</u> MATEMATICA ITALIANO	Prof. <i>Andrea Ciani</i>	Da definire	Da definire	Webinar

<i>DATA</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>LUOGO</i>	<i>ORARIO</i>	<i>TIPOLOGIA</i>
05.05.2016	Attività 3 <u>Insegnanti</u>	Prof.	Da definire	Da definire	Webinar

	<u>ITALIANO</u>	<i>Matteo Viale</i>			
09.05.2016	Attività 3 Insegnanti <u>ITALIANO</u>	Prof. <i>Matteo Viale</i>	Via Artiglieria	15:00 – 18:00	Lezione in plenaria
10.05.2016	Attività 3 Insegnanti <u>ITALIANO</u>	Prof. <i>Matteo Viale</i>	3 classi da scegliere	09:00 – 10:00; 10:00 – 11:00; 11:00-12:00	Osservazione e raccolta materiali
10.05.2016	Attività 3 Insegnanti <u>ITALIANO</u>	Prof. <i>Matteo Viale</i>	Via Artiglieria	15:00 – 18:00	Lavoro in piccoli gruppi
19.05.2016	Attività 3 Insegnanti <u>ITALIANO</u>	Prof. <i>Matteo Viale</i>	Da definire	Da definire	Webinar

L'Attività 4 (*forum di discussione e condivisione*) si terrà da febbraio a maggio

Note di accompagnamento

Tutte le eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

Trattandosi del Piano di Miglioramento è d'obbligo il rispetto rigoroso delle consegne e la coerenza con quanto definito nel documento PDM che, assieme al PTOF e POF annuale (già pubblicati nel sito) sarà spedito in file nella mail-scuola di ogni docente nonché reso disponibile in formato cartaceo in ogni plesso.

Si rammenta che il Rapporto di Auto Valutazione (RAV) quest'anno dovrà essere aggiornato (entro luglio) certificando i risultati conseguiti sulle priorità indicate oggetto del presente progetto.

La situazione è fluida e molto complessa. L'impegno per l'attuazione delle disposizioni normative è notevole e del tutto evidente; a prescindere dalle discipline direttamente interessate coinvolge tutti nella definizione e attuazione di nuove strategie organizzative flessibili che possano consentire, in ogni momento della didattica, l'attuazione delle strategie metodologiche innovative anche espressamente previste dalla L.107/2015, nonché l'obbligatoria ricaduta della formazione nella pratica didattica quotidiana e la sua diffusione all'interno delle classi.

In particolare si richiama l'attenzione sull'urgente necessità, soprattutto nella scuola secondaria interessata all'età evolutiva più problematica, di attuare quanto indicato nell'atto d'indirizzo dello scrivente in merito agli approcci psico-pedagogici personalizzati con le/gli discenti.

In sostanza i processi in atto coinvolgono tutti, nessuno escluso.

Il Dirigente Scolastico

Vittorio Sanna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93